



Comunicato Stampa: CALO DEMOGRAFICO E POSSIBILI SOLUZIONI

Sono note le cause che stanno provocando l'inarrestabile calo demografico che interessa la città storica e non solo, qui ne elenchiamo le principali:

- *La estrema difficoltà di trovare casa in affitto a canoni accessibili;*
- *L'elevato costo della vita rispetto ai salari medi;*
- *L'inverno demografico causato soprattutto dal saldo negativo nati/morti;*
- *L'esodo dei giovani con alta specializzazione, sia a causa delle scarse occasioni di lavoro qualificato che a causa di redditi adeguati;*
- *Concorrenza delle locazioni turistiche (in centro storico ma non solo).*

Per quanto concerne le LT, riservandoci di analizzare gli esiti della proposta dell'Amm.ne Comunale e delle proposte legislative in corso, abbiamo maturato la convinzione che per contenere il crollo della residenzialità sia necessario intervenire con politiche attive sulla casa, diritto fondamentale, con azioni che interessino sia l'edilizia pubblica che quella privata. Ovvero immettere nuovi immobili sul mercato degli affitti.

Dato che le Locazioni Turistiche indiscriminate alterano il mercato degli affitti (e delle vendite) riteniamo andrebbe previsto un percorso regolato che tenesse conto di alcuni punti imprescindibili, ovvero:

- Prevedere un numero massimo di LT per Centro Storico, con limite da rivedere ogni 10 anni, proporzionale non solo ai residenti, ma anche alle politiche di residenzialità attese.
- Diversificare fra LT private e LT come attività d'Impresa in questo modo:

Per il locatore privato residente in Centro Storico: ottenere l'autorizzazione necessaria per un massimo di due appartamenti; per ciascun proprietario (anche dei muri), e suoi familiari entro terzo grado e con divieto di gestione a terzi.

Per il locatore privato non residente in Centro Storico: esenzione dalle normative restrittive, ma assoggettamento al numero massimo di LT complessive, con priorità rispetto alle LT d'Impresa.

Per Tutti gli altri: assoggettamento al regime d'Impresa, dovranno rientrare nel numero massimo stabilito, autorizzazione che avrà durata massimo decennale, essere assoggettati a fosse settiche, cambio d'uso in alberghiero o paraalberghiero, con l'applicazione delle necessarie norme antincendio e sicurezza. Numero massimo di LT anche per le attività d'Impresa. Numero minimo di notti per soggiorno, in tre notti.

- Quale incentivo per i proprietari che desiderino affittare a residenti, l'esenzione totale dell'IMU.

Naturalmente l'esodo si ferma anche bloccando la desertificazione dei negozi di vicinato, migliorando la qualità della vita dei cittadini grazie a migliori servizi pubblici, a nuove e qualificate opportunità lavorative, ad asili nido in numero sufficiente alle esigenze delle donne che lavorano, a servizi sanitari all'altezza delle necessità dei cittadini e del flusso turistico giornaliero, ma certamente la casa è una priorità.

Venezia 08/05/2024

Paolo Bonafe' Segretario Comunale Azione Venezia

Leda Costantini – Delegata Residenzialità Azione Venezia